

UIL SCUOLA PAVIA

COMUNICATO SINDACALE

20 marzo 2026

In relazione alle recenti affermazioni diffuse all'interno dell'I.I.S. "Alessandro Volta" di Pavia, che tenderebbero ad attribuire alla UIL Scuola e al sottoscritto responsabilità nel blocco della contrattazione integrativa a.s. 2024/2025 e dei conseguenti mancati pagamenti accessori al personale, si ritiene doveroso ristabilire la verità dei fatti.

È bene chiarirlo senza ambiguità: LA UIL SCUOLA NON HA BLOCCATO NULLA

La UIL Scuola ha svolto esclusivamente il proprio ruolo, segnalando agli organi competenti – in particolare al Collegio dei Revisori dei Conti – criticità rilevanti rispetto alla corretta applicazione della normativa vigente in materia di contrattazione integrativa e utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale azione non è stata dettata da logiche di contrapposizione, bensì dal **dovere di tutela dei lavoratori**, della trasparenza amministrativa e della legalità, principi che devono sempre guidare l'azione sindacale e quella della Pubblica Amministrazione.

I rilievi mossi dai preposti organi di controllo (vedi documento di Ipotesi di contrattazione integrativa del 10.02.2026 - Verbale n. 022026 - https://trasparenza-pa.net/action/download.php?file_id=7423724) non sono opinioni della UIL Scuola, bensì trattasi di situazione di stallo **ampiamente confermata dai ripetuti pareri contrari espressi dai Revisori dei Conti**, che hanno evidenziato criticità oggettive e mai pienamente superate.

Nel merito, si rappresenta che, a norma dell'art. 8 comma 8 del vigente CCNL, *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente [Revisori dei Conti]. In caso di rilievi da parte del predetto organo, **la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni**"*.

Attribuire a chi segnala possibili irregolarità la responsabilità dei ritardi nei pagamenti rappresenta una **grave distorsione della realtà**.

La UIL Scuola ha costantemente vigilato attraverso i propri RSU sul corretto svolgimento delle trattative sindacali che, ahimè, non hanno ancora superato lo scoglio del controllo amministrativo-contabile, così come indicato nell'ultimo verbale sopra richiamato.

La UIL Scuola ribadisce con forza che:

- la legalità non è un ostacolo, ma una garanzia per **tutti**;
- il rispetto delle regole è condizione necessaria per poter erogare correttamente le risorse;
- eventuali criticità vanno risolte, non occultate o aggirate.

Se denunciare situazioni che presentano profili di irregolarità significa essere additati come responsabili, allora rivendichiamo con chiarezza questa responsabilità: **quella di stare dalla parte della legge e dei lavoratori**.

La UIL Scuola continuerà ad operare con trasparenza e determinazione affinché:

- siano rispettate le norme;
- siano tutelati i diritti del personale;
- vengano finalmente erogati i compensi dovuti.

Il Segretario Provinciale UIL Scuola Pavia
Luigi Verde

